

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3019 del 16/06/2021
Oggetto	Rinnovo e cambio di titolarità di concessione per occupazione area demaniale ad uso coltivazioni agricole/pascolo COMUNE: Ozzano dell'Emilia loc. Osteriola (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Idice sponda dx TITOLARE: FILIPPINI MANUELA CODICE PRATICA N. BO13T0003/21RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3140 del 16/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: rinnovo e cambio di titolarità di concessione per occupazione area demaniale ad uso coltivazioni agricole/pascolo

COMUNE: Ozzano dell'Emilia loc. Osteriola (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Idice sponda dx

TITOLARE: FILIPPINI MANUELA

CODICE PRATICA N. BO13T0003/21RN01

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le

assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina n.873/2019 del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- DGR 18 Giugno 2007, n. 895; DGR 29 Giugno 2009, n. 913; DGR 11 Aprile 2011, n. 469; DGR 17 Febbraio 2014, n. 173, recanti "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004"
- L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Richiamata la determinazione regionale n. 175 del 14/01/2015 (proc. BO13T0003) con cui si rilasciava a Filippini Manuela FLPMNL64P57G205I e Ballotta Giovanna BLLGNN29R59G570Z, il rinnovo con variante della concessione demaniale n.290 del 16/01/2007 (proc. BO04T0058), per il mantenimento di una pertinenza idraulica ad uso coltivazioni agricole e pascolo di capre di superficie complessiva mq 3.300 circa, lungo la sponda dx del torrente Idice, in comune di Ozzano dell'Emilia loc. Osteriola (BO), in area identificata catastalmente al Foglio 60 Mappale 56/p. con scadenza il 31/01/2021;

vista l'istanza acquisita al PG.2021.11703 del 21/01/2021 (proc. BO13T0003/21RN01) presentata da Filippini Manuela, nata il 17/09/1964 a Ozzano dell'Emilia (BO) C.F. FLPMNL64P57G205I, con cui si chiede il rinnovo della concessione medesima senza modifiche dell'occupazione ed il cambio di titolarità in seguito al decesso della contitolare Ballotta Giovanna nata il 19/10/1929 a Ozzano dell'Emilia (BO) C.F.: BLLGNN29R59G570Z, come da documentazione acquisita agli atti;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURERT n.35 del 17/02/2021 non sono state presentate osservazioni nè opposizioni al rilascio della concessione;

verificato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

preso atto del nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza e Protezione Civile di Bologna, rilasciato con determinazione n. 1248 del 20/04/2021 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2021.63554 del 20/04/2021, **con ricalcolo della superficie complessiva occupata in mq 5.810**, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

considerato che l'uso per il quale è richiesta la concessione è per coltivazioni agricole/pascolo ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 e della DGR 895/2007;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone 2021 di € 334,66
- di € 10,49 a titolo di adeguamento Istat sui canoni pregressi;
- del deposito cauzionale già versato a garanzia della determinazione n.190 del 16/01/2007 di € 351,80 (proc. BO04T0058);

preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte della concessionaria in data 14/06/2021, acquisita agli atti con n. PG.2021.93384 del 15/06/2021;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) **di rilasciare a** Filippini Manuela, nata il 17/09/1964 a Ozzano dell'Emilia (BO) C.F. FLPMNL64P57G205I, **il rinnovo con cambio di titolarità** della concessione di occupazione area demaniale ad uso coltivazioni agricole e pascolo di capre, per una superficie complessiva di mq 5.810, lungo la sponda dx del torrente Idice in comune di Ozzano dell'Emilia loc. Osteriola (BO), in area identificata catastalmente al Foglio 60 Mappale 56/p.;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2026** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine

concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel Disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni da osservarsi per l'utilizzo della risorsa, sono contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza e Protezione Civile di Bologna, rilasciato con determinazione n. 1248 del 20/04/2021 ed acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2021.63554 del 20/04/2021, **con ricalcolo della superficie complessiva occupata in mq 5.810** espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

5) di stabilire che **il canone annuale** ad uso coltivazioni agricole/pascolo di capre, per una superficie stimata in mq 5.810, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è rideterminato in € 334,66 per l'anno 2021;**

6) di dare atto che la concessionaria ha già versato per l'anno 2021 l'importo di € 182,33 e che la differenza di € 162,82, da corrispondere a titolo di adeguamento Istat sui canoni pregressi e integrazione del canone 2021, è stata versata anticipatamente all'adozione del presente atto in favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio idrico Bologna" mediante accesso alla piattaforma payER-PagoPa;

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2021, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

8) di stabilire che il concessionario dovrà **effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it** (Pagamenti OnLine / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla Struttura concedente copia di attestazione e ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di dare atto che il **deposito cauzionale** pari ad un'annualità del canone ai sensi dell'art.20 comma 11 della L.R. 7/2004, è stato già versato a garanzia della

determinazione n.190 del 16/01/2007 per l'importo di € 351,80 (proc. BO04T0058);

10) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

11) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni in Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

13) di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

14) di stabilire che una copia del presente atto sia trasmessa al Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Bologna;

15) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE: Filippini Manuela C.F. FLPMNL64P57G205I

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNE: Ozzano dell'Emilia loc. Osteriola(Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Idice sponda dx (Bo)

COORDINATE CATASTALI: Foglio 60 mappali 56/P.

TIPO DI CONCESSIONE: occupazione area demaniale ad uso coltivazioni agricole/pascolo di capre per una superficie di mq 5.810 (ricalcolo dal 2021)

PROCEDIMENTO: BO13T0003/21RN01 su istanza acquisita al PG.2021.11703 del 21/01/2021

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il

risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2026. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del

canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e Cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Sicurezza territoriale e Protezione Civile di Bologna con determinazione n. 1248 del 20/04/2021, allegato come parte integrante del presente atto (all.to 1);

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1248 del 20/04/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/1333 del 20/04/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - RINNOVO DI CONCESSIONE CON CAMBIO DI TITOLARITÀ DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE/PASCOLO CAPRE SULLA SPONDA DX DEL TORRENTE IDICE IN COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BO) IN LOCALITÀ "OSTERIOLO" CENSITO AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 60 ANTISTANTE IL MAPPALE 56 (PARTE).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Davide Parmeggiani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2021 - 2023".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione n. 2683 del 03/09/2020 ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/10/2020, n. 3244 di RETTIFICA PROPRIA DETERMINAZIONI N. 2683 DEL 03/09/2020 AD OGGETTO "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE"
- Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;
- Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. PG.2021.11703 del 21/01/2021, registrata al Prot. del Servizio con PC/2021/0008460 del 11/02/2021, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO13T0003/21RN01, per l'occupazione temporanea del terreno in oggetto e indicato nella planimetria allegata alla domanda suddetta, misurati come complessivi mq 5810, destinati a coltivazione agricola e pascolo di capre in favore di:

INTESTATARIO: Soggetto 1

COMUNE: OZZANO DELL'EMILIA

CORSO D'ACQUA: IDICE SPONDA: DESTRA

DATI CATASTALI: Foglio 60 Mappale 56 (parte)

PER RINNOVO DI CONCESSIONE CON CAMBIO DI TITOLARITÀ DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE/PASCOLO CAPRE SULLA SPONDA DX DEL TORRENTE IDICE IN COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BO) IN LOCALITÀ "OSTERIOLA" CENSITO AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 60 ANTISTANTE IL MAPPALE 56 (PARTE).

- Valutata la compatibilità della richiesta con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
- Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per rinnovo di concessione con cambio di titolarità per l'occupazione temporanea del terreno in oggetto e indicato nella planimetria allegata alla presente determina misurati come complessivi mq 5810, destinati a coltivazione agricola e pascolo di capre sulla sponda dx del torrente Idice in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) in località "Osteriola" censito al catasto terreni al Foglio 60 antistante il Mappale 56 (parte), pratica n.B013T0003/21RN01 in favore di:

INTESTATARIO: Soggetto 1

COMUNE: OZZANO DELL'EMILIA

CORSO D'ACQUA: IDICE SPONDA: DESTRA

DATI CATASTALI: Foglio 60 Mappale 56 (parte)

alle seguenti prescrizioni:

- 1) L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 2) È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
- 3) È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracca, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà, con la sola eccezione della recinzione dell'area con rete metallica e paletti infissi nel terreno e del mantenimento della baracca per il ricovero delle capre.
- 4) L'area demaniale in concessione dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza.
- 5) L'Amministrazione concedente si riserva, per esigenze idrauliche di revocare, in qualsiasi momento, la concessione.
- 6) L'Amministrazione concedente potrà procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione, a seguito di un utilizzo diverso da quello concesso o per inottemperanza alle prescrizioni della concessione stessa, previa diffida ad ottemperare entro un congruo termine.

- 7) In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa; l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.
- 8) Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 9) Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
- 10) È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
- 11) Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
- 12) La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- 13) Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- 14) L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna
- 15) Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali
- 16) Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani





12 Apr 2021 11:33:07

44.38183958003895N 11.4271932120119E ±16,00m

212 Strada Comunale San Leo

Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

Emilia-Romagna



12 Apr 2021 11:33:32

44.38195666723291N 11.427260204712457E $\pm 3,00m$

130 Via Idice

Noce

Città Metropolitana di Bologna

Emilia-Romagna



12 Apr 2021 11:33:51

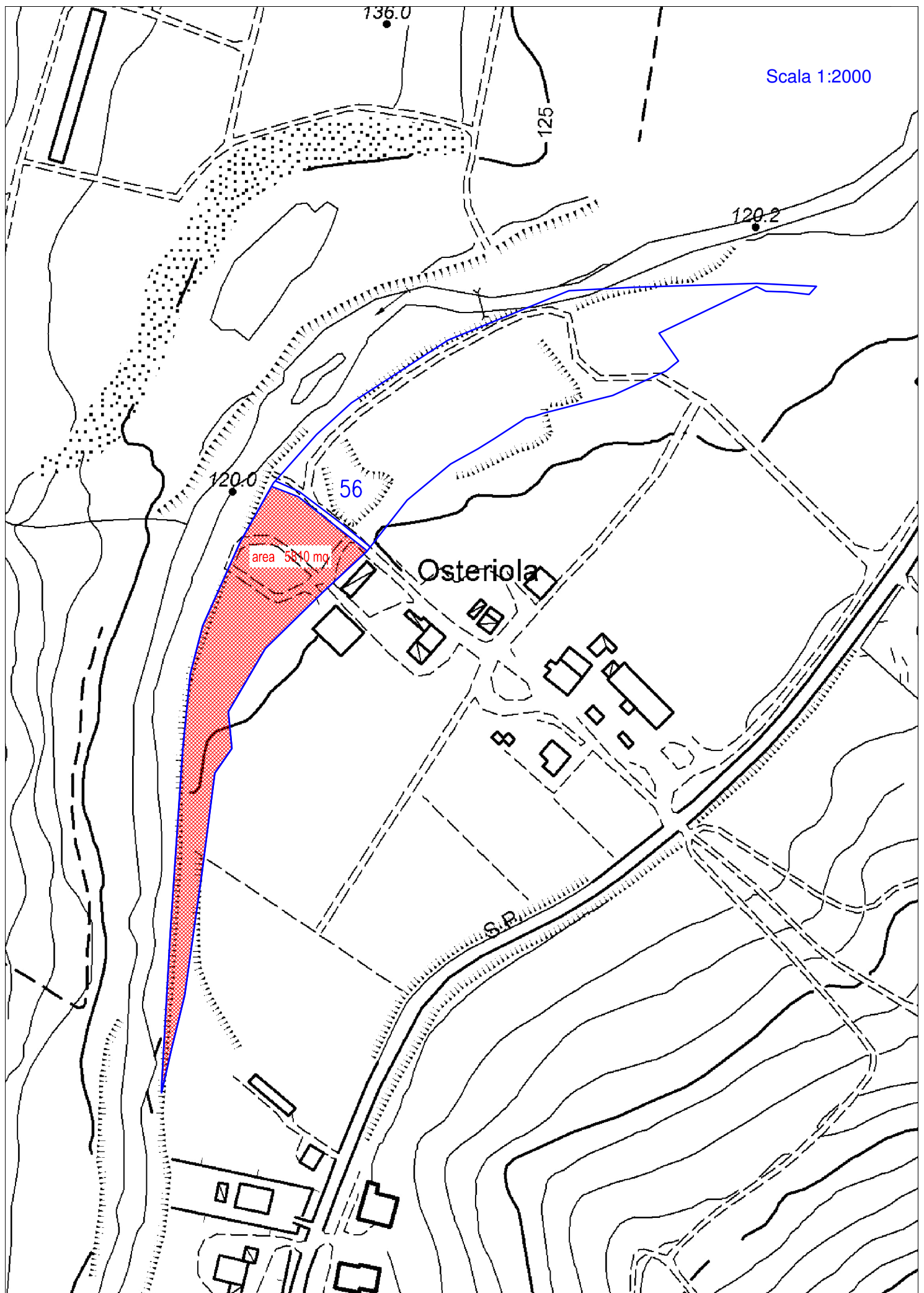
44.3819649800033N 11.427299153484482E $\pm 4,00m$

130 Via Idice

Noce

Città Metropolitana di Bologna

Emilia-Romagna



Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.